

LIBERA... MENTE!!!

Foglio della Curva Nord "Maurizio Alberti"

Stagione Sportiva 2017/18 - NUM. 15

Il Pisano si sà, è generalmente di natura pessimista, diffidente, brontolone ed incontentabile, figuriamoci poi la sottocultura del tifoso pisano medio come possa essere caratterizzata da queste peculiarità amplificate del 200%, e come se non bastasse immaginiamo come possano essere spinte all'inverosimile quando i risultati sportivi proprio non arrivano, se a tutto ciò uniamo il fatto che dentro uno stadio siamo tutti allenatori: il gioco è fatto!! Questa doverosa premessa serve ad introdurre quanto stà accadendo negli ultimi giorni, cioè da quando Fabrizio Lucchesi, o meglio quell'uomo di merda di Fabrizio Lucchesi, è rientrato nel mondo del calcio attraverso un imprenditore senese, ma con sede della propria società in Inghilterra, il quale ha acquisito l'80% della Lucchese. A Pisa la maggior parte ha reagito alla notizia dando per scontato non solo l'esito del prossimo campionato, ma anche il nostro posizionamento più che pessimo e magari anche fuori dai playoff, scordandosi tuttavia alcune cosucce che sarebbe meglio ricordare in maniera inequivocabile:

1) Nonostante l'andamento non buono delle ultime tre settimane, il Pisa è ancora in corsa sia per la promozione diretta, che per il miglior posizionamento playoff possibile. Percorso assai difficile il primo, lo ammettiamo, ma tuttavia ancora matematicamente possibile, molto più concreto il secondo! Pensare già al prossimo campionato dando per scontato che rimarremo in Serie C e che addirittura il prossimo anno, non solo non arriveremo primi, cosa difficilissima in ogni campionato, ma che nientemeno avremo difficoltà a centrare i playoff, è un qualcosa di incommentabile, ma soprattutto terribile se pensata da persone che si definiscono "tifosi";

2) La cosa che fa più incazzare è senza dubbio che ci sia ancora una parte di persone (fortunatamente parliamo di una piccolissima %) che ha la memoria troppo corta e sicuramente e' la stessa che un giorno osanna, l'altro offende per poi osannare di nuovo montando sul carro dei vincitori come se nulla fosse o che non avesse mai preso posizione di alcun tipo!! E' assurdo rimpiangere un personaggio come Fabrizio Lucchesi, di cui ne riconosciamo l'oggettiva bravura come DS, capacità abbondantemente dimostrate sotto la presidenza Battini, quando riuscì a contrattualizzare giocatori validi, seppur fra le mille problematiche dell'allora presidente (che aveva le vipere nelle tasche...), al contrario del suo ultimo anno quando si dimostrò meno lungimirante e capace,, infatti se da un lato riuscì ad allestire una squadra valida, dall'altro ingaggiò giocatori per la Lega Pro con ingaggi da serie B lasciando nel casino la gestione successiva (chiunque sarebbe bravo ad allestire una squadra portando campioni con ingaggi superiori al budget per la categoria).Ora ci domandiamo, tralasciando l'opportuna premessa, come è possibile dimenticare che tale personaggio ha preso per il culo una intera città??? Uno sciacallo che si è presentato come scialuppa di salvataggio (la mole è più o meno quella!!!) in un caldo agosto pisano, quando eravamo alla disperazione dopo il ritiro alla sagra del Totano, con una squadra zeppa di "Berretti" allestita da un tale Cerminara, che da quanto ci risulta adesso fa il volontario sulle ambulanze!! In quel preciso momento storico, lo stesso Lucchesi si presentò a quella famosa riunione agostana promettendo tutto il promettibile, e quindi progetto sportivo ambizioso, maglie della nike, restyling dello stadio con totale sostituzione delle luci (proprio quelle per le quali non siamo stati ripescati in B al posto del Vicenza) con nuova tecnologia led, dando l'impressione che in pochi giorni la fatiscente Arena diventasse uno stadio-esempio per tutta l'Europa, e la promessa pubblica della propria volontà di condividere con la città gli ancora oggi tanto attesi conti di gestione, assicurando una sorta di condivisione del management economico, che naturalmente mai è avvenuta, per concludere infine con la promessa di coinvolgere soci talmente forti economicamente da arrivare in Uefa in pochi anni.. Se ben ricordate subito nacque il dubbio sulla reale esistenza di questi soci, mai peraltro rivelati..anzi!!

3) La realtà è che Lucchesi annusò l'affare "Gattuso" con quest'ultimo che dopo essere stato esonerato da Palermo ed Ofi Creta, era disposto a tutto, anche a rimetterci economicamente, pur di avere una panchina da cui ripartire, magari proprio in una piazza come Pisa. I famosi soci non sono mai stati rivelati rinviando di volta in volta la loro presentazione fino al barricarsi dietro la muraglia della "Carrara Holding", società-contenitore, nella quale si sarebbero dovuti nascondere ricchi filantropi mai esistiti.

4) Per chi ancora avesse dei dubbi, ricordiamo che quando fu messo con le spalle al muro dalle scadenze fiscali, il grasso Fabrizio non seppe far meglio se non affidarsi agli unici che si affacciarono nel momento del bisogno, cioè la TERRAVISION, alias Petroni assieme a quel maledetto di Taverniti. D'altronde si sa, gli avvoltoi volteggiano sui cadaveri, ed in quel momento il Pisa era "economicamente" più che moribondo..

Se non fosse stato per l'attuale proprietà, che ci ha salvato in extremis dagli eredi di Lucchesi, con ogni probabilità oggi, anziché giocare contro il Piacenza, giocheremmo a Piancastagnaio. Questo non vuol dire concedere fiducia ad aeternum a Corrado, ma la possibilità di sbagliare quella sì... rimpiangere certi banditi che hanno sfruttato tutto lo sfruttabile spolpando ed indebitando il Pisa è un po' come chi giustifica la moglie mignotta (oppure per par condicio il marito puttaniere) perché è bella/o da vedersi...

DASPO INTERNO: E' notizia di questi giorni che il Commissario straordinario della FIGC ha imposto un sistema nuovo di gestione alle società che potranno "daspore" chi non rispetta le regole etiche. La nuova disposizione, definibile come "daspo interno", entrerà in vigore per le società professionistiche dalla stagione 2018/2019 e prevede tra le altre cose la possibilità da parte della società di applicare, nei confronti dei tifosi che non rispettino il Codice Etico, misure tali da comportare, tenuto conto della natura e gravità dei fatti, la sospensione temporanea del titolo di accesso, il suo ritiro definitivo, il divieto di acquisizione di un nuovo titolo. Le società saranno obbligate, a pena di salate sanzioni pecuniarie, a fornirsi di un codice di regolamentazione per la vendita dei titoli di accesso e a vendere i titoli esclusivamente ai tifosi che accetteranno e si adegueranno a tale codice, improntato su concetti di rifiuto di ogni forma di violenza, discriminazione e di comportamenti in contrasto con i principi di correttezza e probità. Il codice dovrà prevedere, inoltre, in caso di sua violazione, delle misure afflittive, inerenti la possibilità di acquistare i titoli di accesso, che potranno culminare addirittura nel divieto di acquisizione di un nuovo titolo. La nuova norma prevede delle pesanti sanzioni pecuniarie anche a carico della società che non applichi, nel caso concreto, le misure afflittive previste dal proprio codice. Alla luce di quanto sopra, ci verrebbe da dire: "non bastava la Questura a rompere i coglioni!!!". Per chi non lo sapesse, il DaSpo è un provvedimento amministrativo emesso direttamente dal Questore perché LUI ritiene, senza possibilità di contraddittorio, che un personaggio sia pericoloso o che non debba accedere alle manifestazioni sportive, figuriamoci poi come tale strumento possa essere utilizzato da società private che sotto la minaccia di salatissime multe, dovranno garantire il rispetto di un codice "etico"!!! Cosa cazzo voglia dire poi codice etico ce lo dovrebbero spiegare.. forse la traduzione è: ennesima inculata studiata ad arte per far scomparire gli ultras??? Pensiamo proprio di sì!!

IN CURVA SUD: L'inizio del movimento ultras a Piacenza coincide con la nascita del Comando Ultras a cui si aggiungono, l'anno dopo, gli Ultras ed i Boys. Nel 1976/77 si spostano in curva sud e tre anni dopo tutti i gruppi si scioglieranno per dare vita ai Red Eagles. Il tifo degli anni Ottanta è caratterizzato dalla mancanza di un gruppo trainante, con tante unità indipendenti, e spesso effimere, che popolano la curva. Il trasferimento di tutti i gruppi in curva Nord si verifica nell'81. Arriviamo alla stagione '83/'84 in cui abbiamo un'altra fusione e tutti i gruppi della Nord si fondono ne I Ragazzi Della Nord. Nell'86/'87 dalle ceneri de I Ragazzi della Nord viene costituita la Legione Gotica. Il gruppo ha rappresentato per un decennio la compagine trainante del tifo biancorosso. Negli anni successivi si aggiunge la brigata farnese per arrivare agli anni 90 con il dualismo di due gruppi: la sparuta presenza e gli official supporters con quest'ultimi che affermatosi in curva introducono un impostazione politica nettamente tendente a destra con uso di bandiere celtiche e riferimenti al fascismo. La situazione attuale non è cambiata, né dal punto di vista politico né da quello della frammentazione con varie sigle che coesistono in gradinata (unico settore aperto oltre alla tribuna) primi fra cui i M.A.I. (morte agli infami).

NEI LORO CONFRONTI : RIVALITA'